



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO

Servizio paesaggio e biodiversità

territorio@certregione.fvg.it
paesaggio@regione.fvg.it
tel + 39 0432 555 031
fax + 39 0432 555 144
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° STBP/B/

(pratica **VDS051_16**)

Servizio paesaggio e biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Interventi: VdS051_16. Verifica di significatività dell'incidenza del progetto di realizzazione del rifugio di osservazione faunistica "Malga Prasnig" nel C.C. di Camporosso sulla p.c. 1937 Fg 26 (Fg 28 sez. Tarvisio/B del N.C.E.U.).

Proponente: Corpo forestale dello Stato – Ufficio territoriale per la biodiversità di Tarvisio.

Comuni: Tarvisio

Il Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

Vista l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata dal Corpo forestale dello Stato – Ufficio territoriale per la biodiversità di Tarvisio con nota protocollata con il numero 11307/B del 31/03/2016;

Constatato che l'area di progetto risulta compresa all'interno dei siti ZPS IT3321002 Alpi Giulie e ZSC IT3320010 Jof di Montasio e Jof Fuart;

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 14/06/2016 secondo la quale è possibile concludere con sufficiente certezza che non si producono effetti significativi sui siti Natura 2000 se vengono rispettate le indicazioni contenute nell'istanza presentata dal Corpo forestale dello Stato – Ufficio territoriale per la biodiversità di Tarvisio con nota protocollata con il numero 11307/B del 31/03/2016;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento di realizzazione del rifugio di osservazione faunistica "Malga Prasnig" nel C.C. di Camporosso sulla p.c. 1937 Fg 26 (Fg 28 sez. Tarvisio/B del N.C.E.U.) non determina un'incidenza significativa sui siti ZPS IT3321002 Alpi Giulie e ZSC IT3320010 Jof di Montasio e Jof Fuart tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi;
2. L'intervento di realizzazione del rifugio di osservazione faunistica "Malga Prasnig" nel C.C. di Camporosso sulla p.c. 1937 Fg 26 (Fg 28 sez. Tarvisio/B del N.C.E.U.) non è soggetto a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

Udine,

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Arch. Chiara Bertolini -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005